

Parma

Piazzale della Stazione Nella zona vicina a via Cecchi

Liti notturne e tossici ovunque I residenti: «È una emergenza»

Tante proteste dopo l'ennesima zuffa scoppiata tra stranieri

Situazione difficile

Gli abitanti dicono di avere segnalato molte volte il pesante degrado dell'area reso più pesante dalla presenza di un locale che attira una fauna rumorosa e spesso aggressiva.

» «L'altra sera sono dovute intervenire tre pattuglie della polizia. Ma dalle grida che si sentivano in tutta la piazza pareva che ci volessero i marines».

L'abitante di piazzale Dalla Chiesa sceglie l'arma dell'ironia. Ma la voglia di scherzare finisce presto: e cambia il tono. «Sì, perché l'altra sera alla fine tutto si è risolto in nulla, solo gli strepiti di qualche maleducato che magari aveva alzato troppo il gomito. Ma da queste parti i problemi sono quotidiani. E tutt'altro che trascurabili».

Che le zone delle stazioni, in quasi tutto il mondo, attirino una fauna spesso difficile da controllare è cosa risaputa. Ma qui, soprattutto sul lato ovest del piazzale, ultimamente la convivenza è sempre più difficile. «Per parte nostra non si contano le volte che abbiamo chiesto un intervento delle forze dell'ordine», confermano all'hotel Century. Mentre chi abita in via Cecchi, addirittura, ci scorta in una sorta di visita guidata degli angoli da evitare.

«Qui si ritrovano ad ogni ora gruppetti di tossicodi-



pendenti che si infrattano per farsi ogni genere di sostanze», spiegano indicando gli angoli più appartati e gli scivoli dei garage. «Da dove è meglio girare alla larga. Ma non solo: per qualcuno che si lamenta ce ne sono parecchi che preferiscono tacere. Il timore è che poi i balordi si vendichino sulle auto in sosta». Una reazione esagerata? Pare proprio di no: visto che lo stesso racconto viene ripetuto da molte persone diverse. «C'è poi un locale, in particolare, che crea molti problemi. Sta aperto fino a tardissimo e spesso attira ubriachi che, è ovvio, finiscono per litigare». E allora ecco il racconto di urla e spintoni che talvolta diventano bottigliate. «Poche settimane fa un uomo è stato ferito pro-

prio davanti alla porta di casa - conclude un altro residente. - L'altra sera, quando è arrivata la polizia c'era un gruppetto che litigava per una bici contesa. Se tutto si riducesse a questo andrebbe benissimo. Purtroppo, la normalità a cui ci stiamo abituando è molto peggiore».

A questo proposito interviene il presidente dell'associazione «I Nostri Borghi», Fabrizio Pallini che ricorda «quanto sia lontana la soluzione della sicurezza a Parma. Quello che meraviglia è l'abbandono da parte delle istituzioni. Cosa aspettano i tutori della sicurezza ad intervenire con continuità e non solo con interventi di facciata?»

Luca Pelagatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Incontro Politiche abitative a Parma

» Proseguono le riflessioni sul tema «casa» dell'Associazione Prospettiva. Questa sera alle 21 nella sede del circolo del Rugby Parma in via Lago Verde 6/A, la presidentessa Emma Nicolazzi Bonati incontra Alessandra Gravante, architetta con dottorato in pianificazione urbana del Comune di Parma, in una serata aperta alla città dal titolo «Le politiche abitative tra Parma ed Europa».

Domani Assemblea dei volontari servizio civile

» Domani alle 16 all'Assistenza Pubblica di Parma, Casa della Pace organizza insieme al Comune ed al Coordinamento Provinciale del Servizio Civile, l'Assemblea Provinciale annuale dei volontari in servizio civile. L'Assemblea sarà dedicata al ricordo di Don Lorenzo Milani, tramite l'ascolto del suo scritto «L'obbedienza non è più una virtù».

Carabinieri

Fermato di notte con due zaini pieni di merce appena rubata

Computer e vino

Gli apparecchi elettronici erano stati rubati il giorno prima ad un professionista di Parma.

» Quei due zaini, grandi e pesanti, si potevano giustificare solo se a trasportarli fosse stato un viaggiatore in partenza per un lungo viaggio. Ma quel 30enne straniero che camminava con aria circospetta nella zona dell'ospedale nel cuore della notte è ben noto alle forze dell'ordine per motivi molto diversi dalla passione per il turismo.

E così i carabinieri della stazione Parma Oltretorrente hanno deciso di fermarlo e lo straniero è apparso da subito molto nervoso, al punto da spingere i militari a chiedere di vedere il contenuto degli zaini. All'interno sono comparsi bottiglie di vino pregiato, computer portatili, e auricolari di cui non ha saputo spiegare la provenienza. Per questo è stato portato in caserma dove si è scoperto che uno dei computer era stato rubato ad un professionista residente in città, il giorno precedente.

Alla luce di tutto questo il 30enne è stato denunciato per i reati di furto e ricettazione.

lu.pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

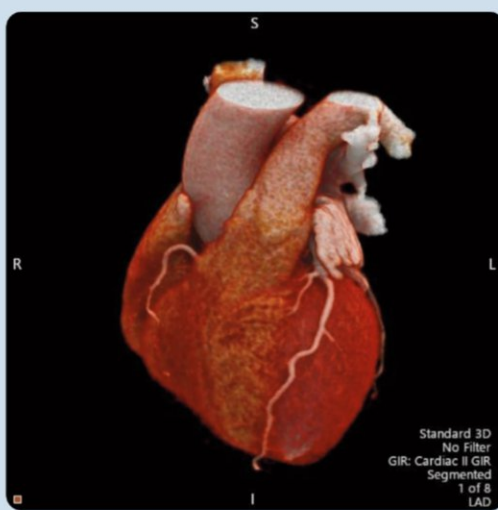
TC coronarica: l'intelligenza artificiale applicata allo studio delle arterie

Articolo realizzato in collaborazione con il dott. Mario Uccelli

Si chiama **TC Aquilion Prime** ed è un nuovo strumento tecnologico in dotazione a Valparma Hospital - struttura da sempre promotrice d'innovazione in campo diagnostico - che **permette di sfruttare l'intelligenza artificiale per compiere indagini approfondite in diversi ambiti medici**; tra questi lo studio delle condizioni di salute delle arterie coronarie in soggetti con sintomi particolari, riconducibili a un ridotto apporto di sangue al cuore, ma non così chiari da procedere subito con una più invasiva coronarografia.

La TC (o TAC) coronarica presenta diversi vantaggi, resi ancora più evidenti dai progressi tecnologici raggiunti negli ultimi tempi che hanno portato ad **aumentare l'efficacia dell'esame, ad individuare le più piccole anomalie vascolari** e, fattore non trascurabile, a ridurre notevolmente la quantità di radiazioni impiegate - rispetto al suo uso clinico negli anni 90 - oggi pressoché equiparabili a quelle di una comune TAC dell'addome.

Le apparecchiature più all'avanguardia, con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale hanno permesso oggi di compiere grossi passi avanti e di ottenere risultati sorprendenti, quali una migliore definizione delle immagini, una **riduzione ancora più significativa radiazioni** per il paziente e una



considerevole diminuzione del tempo necessario ad eseguire l'esame.

Questa metodologia diagnostica si effettua, infatti, **in regime ambulatoriale, seguendo la prassi usuale per le TAC con contrasto** (digiuno da 6 ore, esami del sangue preventivi, esclusione di allergie al mezzo di contrasto iodato, valutazione della frequenza cardiaca) e **ha una durata di pochi minuti**, consentendo al paziente di riprendere subito le proprie normali attività, qualora l'esame non evidenziasse la presenza di stenosi o altre gravi alterazioni che indurrebbero, in quel caso, a un approfondimento tramite coronarografia.

L'utilizzo di questa tipologia di TAC è indicato anche per quei pazienti che, dopo aver eseguito esami di diagnostica cardiologica come la prova da sforzo o l'eco stress, hanno ottenuto risultati dubbi, e come strumento per controllare il decorso post-intervento in soggetti già sottoposti a procedure di rivascolarizzazione con stent coronarici o by-pass.

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO
Dir. San. - Dr. Gianni Rastelli - Aut. San. 1/2017

Convenzionato con SSN
Fondi Integrativi e Assicurazioni

+ 39 0521 8648

www.valparmahospital.it

in